

IMPORTANTE SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE A TUTELA DELLA LIBERTÀ

La polizia non potrà più esigere il preavviso per le riunioni in luogo "aperto al pubblico"

Dichiarato illegittimo l'art. 18 del T.U. delle leggi di P.S. per quanto riguarda questo tipo di riunioni - Ribadito che la competenza dei tribunali militari riguarda in tempo di pace soltanto i reati militari commessi da appartenenti alle Forze Armate

Una sentenza di grande significato è stata emessa ieri dalla Corte costituzionale in materia di libertà di riunione. L'articolo 18 del Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza è stato dichiarato illegittimo per la parte che riguarda le riunioni in luogo aperto al pubblico. L'obbligo del preavviso alle autorità di P.S. verrà quindi abolito in modo inequivocabile, solo per le riunioni in luogo pubblico.

Le ricorrenti velleità totalitarie dei governi d. c. — quella libertà che la Costituzione aveva solennemente sancito. Le altre quattro sentenze depositate ieri a Palazzo della Consulta, pur riguardando minor rilievo giuridico di quella sulla libertà di riunione, toccano questioni di un certo interesse. La Corte ha innanzitutto risolto una debilitata questione sulla competenza dei tribunali militari. Come si ricorda, una legge del '56, frutto della ferocissima polemica suscitata dalle persecuzioni sebbiane, sancì la competenza degli organi di giustizia militare in tempo di pace solo per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze Armate. Un articolo di que-

ne del nota parlamentare, nella vicenda della FIAT nei successivi sviluppi, ha inasprito il conflitto. In quanto emano nell'interesse dei lavoratori, che la Regione siciliana non ha facoltà di erigere una fondazione in Ente morale, e infine che il canone per l'utenza delle acque demaniali non può considerarsi esproprio.

QUANTI «COLPI» HANNO COMPIUTO I GANGSTER DI MILANO?

Uno dei sette banditi dalle tute blu si confessa autore di un'altra rapina

Luciano De Maria organizzò l'aggressione ai coniugi proprietari di alcune macellerie - 15 arrestati sono stati tradotti a S. Vittore - Controllata la costa adriatica

MILANO, 8 — Luolano De Maria, uno dei sette rapinatori di via Osoppo, ha confessato di essere stato anche l'autore della aggressione avvenuta il 10 dicembre del 1956, in via Paganini, al danno dei coniugi Cesare e Anita Fedeli, proprietari di alcune macellerie milanesi. Quest'altra impresa, avvenuta in pieno giorno sotto gli occhi dei passanti terrorizzati, fu compiuta dal De Maria insieme a Libero Mastropasqua, uno dei rapinatori dell'azienda tramviaria municipale di Torino e Romano Perigo appartenente al gruppo che assalì in via Giulio Romano, a Milano, l'orefice Giulio Poletti.

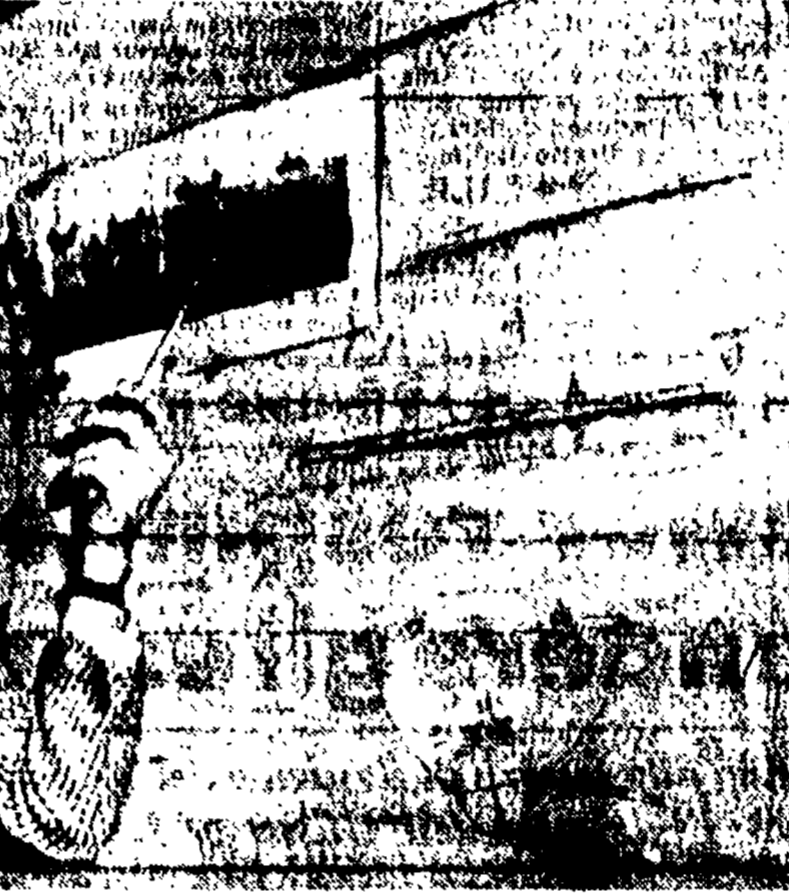
Stato utilizzato il furgone cellulare per evitare che i malviventi potessero comunicare tra di loro. Anche a San Vittore essi saranno tenuti separati, in attesa che il magistrato sulla via di Roma indaghi l'istruttoria. La polizia anonetana ha oggi accertato che Enrico Cesarini, subito dopo la rapina di via Osoppo, si presentò all'ufficio circondariale marittimo di Fano chiedendo di acquistare un motoscafo con un potente motore; non trovandone uno del genere, si ripresentò il giorno 22, ma anche questa volta senza risultato, dato che il motoscafo disponibile aveva un motore poco veloce.

Due ditte americane pronte ad iniziare il recupero del relitto dell'«Andrea Doria»

Investiranno nell'impresa due milioni e mezzo di dollari - A giugno i primi lavori?

(Nostro servizio particolare) NEW YORK, 8 — Se il davantone non mette di mezzo la coda, il 1° settembre prossimo la turbonave italiana «Andrea Doria», affondata il 25 luglio 1956 al largo di Nantucket sarà nuovamente in grado di galleggiare. Un consorzio della «AAA Salvage Company» di Trenton (New Jersey), ditta specializzata in recupero di relitti, ha annunciato che il lavoro di recupero vero e proprio inizierà al largo di Nantucket durante la prima settimana di luglio, benché i palombari specializzati della ditta si siano già calati sul fondo per compiere dei rilievi indispensabili ed accertare le condizioni del fondo e la velocità delle correnti.

Il lavoro preparatorio inizierà l'ultima quindicina di giugno e sarà compiuto da dodici sommozzatori che provvederanno a sistemare nei punti prestabiliti le strutture di recupero. Il consorzio, che si tratta di un complesso che vale centinaia di milioni di lire da solo. Conti e Richard Meyer, presidente della «Marque Marine», hanno rilevato che le trattative per il recupero del relitto sono a buon punto e che si sta lavorando con il massimo interesse. Lo scafo ed il suo contenuto vengono trattati separatamente, per cui è prevedibile che si tratti di accordi di perfezionamento del rogolo di pochi giorni. Comunque, a prescindere dal buon esito delle trattative (sul quale da parte dei rappresentanti delle compagnie di recupero non esistono dubbi) i piani per riportare in superficie la «Andrea Doria» proseguono senza il minimo intralcio. Meyer si trova nel Michigan per affrettare due



NEW YORK — Richard Meyer, ingegnere capo del progetto per il recupero dell'«Andrea Doria», indica il grafico sul quale è disegnato il metodo che sarà adottato per tentare di riportare alla superficie il transatlantico italiano.

navi portanerari che verranno usate per il recupero, e Conti è molto occupato con le prove che lo trattore, per il recupero del relitto, si intende effettuare con uno speciale pontone in gomma in una piscina di Providence (Rhode Island).

Per il recupero il progetto originale rimane in vigore. Circa 60 tubi di gomma saranno calati da sommozzatori nella nave affondata, e gli uomini procederanno ad assicurarsi che non ci siano disordini nelle manovre. Aria compressa verrà quindi pompata all'interno della nave. Il relitto sarà poi alleggerito e renderà possibile la rimozione, il che non implica naturalmente il galleggiamento. A questo punto entreranno in scena i due battelli sommozzatori: supportati essi saranno mossi l'una da parte e l'altro dall'altra del relitto, mentre 700 carici d'acciaio, dal diametro di dieci centimetri l'uno, passeranno sotto il relitto della Doria e serviranno a far alzare dal fondo la nave. La «Andrea Doria» per di più, nei batti di possumente, si pomperà infatti dell'aria ed i natanti, alzandosi, alzeranno anche il transatlantico dal fondo. Rimediatori trascineranno a lavorare senza sosta per il rafforzamento della solidarietà e della cooperazione del campo socialista appoggiato dall'Unione Sovietica. Viene dato l'annuncio che prossimamente cominceranno le consultazioni per un accordo commerciale a lunga scadenza tra la Cina e la Romania.

Nuova sciagura mortale nella galleria Sant'Elia

Investito da una frana, un operaio è rimasto schiacciato - Un altro ferito - Tredici in un anno!

PALMI (Reggio Calabria). B. Una nuova grave sciagura sul lavoro si è registrata oggi in una galleria sotto il monte S. Elia di Palmi. L'operaio Francesco Fiorilli di 27 anni da S. Mango d'Aquino investito da una frana è morto dissanguando; nella galleria un'altra sciagura è avvenuta. Un operaio di 31 anni da Renon (Bologna), è rimasto seriamente ferito ed è stato ricoverato all'ospedale civile di Palmi.

La propaganda non si mangia

Secondo il «Popolo» i consumi alimentari degli italiani sono cresciuti a dismisura - Ma in realtà l'Italia è agli ultimi posti in Europa nel consumo di carne, latte, grassi, oli e proteine

Con la stessa esquisita propaganda si tenta di indurre gli italiani a credere che i consumi alimentari italiani sono cresciuti a dismisura. Gli elettori conoscono bene le proprie reali condizioni di vita, e quando non hanno bisogno di molte cure per comprendere l'inganno democratico, l'attuale propaganda risponde che alcuni paragoni non più probanti di quelli incautamente tentati dal «Popolo» sono i paragoni internazionali tra i consumi alimentari italiani e quelli degli altri paesi. Un'altra propaganda, quella dell'OEEC, che si riferisce alla situazione del 1955.

UN DOCUMENTO COMUNE CINO-RUMENO

Ciu En-lai e Stoika appoggiano le proposte dell'URSS contro le prove H

(Dal nostro inviato speciale) PECHINO, 8 — Le proposte sovietiche per una conferenza al vertice e la sospensione unilaterale degli esperimenti atomici sono state appoggiate in una loro dichiarazione congiunta, da Ciu En-lai e dal presidente del Consiglio rumeno Stoika. Il documento è stato diramato stasera dopo che la delegazione rumena ha lasciato la capitale cinese per una breve visita nelle regioni nord-occidentali, con la quale concluderà il suo fruttuoso viaggio in numerosi paesi asiatici. Lo stesso comunicato annuncia che Ciu En-lai ha accettato l'invito di visitare la Romania. Il viaggio si effettuerà a data da determinarsi, e ovvie ragioni fanno ritenere, nonostante manchi un annuncio ufficiale in proposito, che il premier appoglierà l'invito per visitare anche altri paesi europei.

CAUSA DEL GOVERNO USA

EMILIO SARZI AMADE

Aereo scomparso nella giungla di San Domingo

STATI UNITI

Ingoia le chiavi della prigione

CHESTER (Linn.), 8 — William Hankie, soprannominato «ferramenta», fu sottoposto a feroce tortura in un ospedale di San Domingo, durante la quale il dottore decise di estrarlo dallo stomaco e che fu della prigione che fu ucciso. Hankie era stato arrestato nel 1947.

Non era pazzo secondo i familiari il giovane sbranato dal leone

PALERMO, 8 — Si sono svolti oggi i funerali dell'uomo sbranato dal leone il fratello della vittima, Nicola, marinaio della motonave «Calabria» che fa servizio tra Napoli e Palermo, ha dichiarato con fermezza di non credere che il fratello fosse pazzo.

DRAMMA PASSIONALE A RIMINI

Spara alla fidanzata e poi si toglie la vita

Era conosciuto come «Marlon Brando» e per rassomigliare all'attore si era fatto un taglio nella fronte

RIMINI, 8 — Un giovane suicida ed una ragazza in bilio di vita e il tragico bilancio di un gravissimo fatto di sangue verificatosi stasera a Rimini. Maria Grazia Zamperini, di anni 21, messaggera con delle amiche sul viale Vespucci quando il suo spasimante Giovanni Fantini di 22 anni avvicinandola le chiedeva il permesso di darle due paroli. Non appena le ebbe dato una risposta breve tratto di strada alcuni colpi di arma da fuoco ricambiavano l'attenzione dei passanti che nello stesso istante vedevano i due giovani a terra in una pozza di sangue. Il Fantini aveva sparato due colpi contro la Zamperini sparandosi a sua volta un colpo alla tempia. Mentre la ragazza gravemente ferita veniva trasportata all'ospedale ove versa tuttora in gravissime condizioni il giovane è spirato all'istante.

SORAYA PARTE PER GLI U.S.A.

GENOVA, 8. L'«American export lines» ha confermato stamane che l'ex imperatrice Soraya partirà il giorno 14 corrente per gli Stati Uniti con il transatlantico «Sim de la» accompagnato dalla madre e il fratello. Il porto di imbarco non è ancora confermato; potrebbe essere Genova o Cannes. Molto probabilmente la scelta cadrà su Genova. Soraya ha prenotato un appartamento sul «Sim de la» (Ponte sole) nel transatlantico ed una camera sullo stesso ponte per il fratello. Il viaggio negli Stati Uniti dell'ex imperatrice durerà soltanto una ventina di giorni: infatti Soraya si reimbarcherà a New York il 13 maggio, proseguendo nel «Constitution» per giungere a Genova il giorno 23 maggio. Da Colonia si apprende intanto che Soraya ha ricevuto questa mattina i documenti definitivi del suo divorzio dalla scia di Perzia. I documenti le sono stati consegnati dal ministro persiano della Giustizia Ali Hedayati, recatosi all'ambasciata di Perzia, dove Soraya si trova insieme al padre, ambasciatore del suo paese nella Germania occidentale. Hedayati si è recato in automobile all'ambasciata con il generale Nassiri, comandante della guardia imperiale, ed è stato ricevuto dal re, che gli ha consegnato un assegno di 2 milioni di dollari. Soraya ha raggiunto soltanto quando il colloquio era quasi finito. La visita è durata un'ora.

AVVISO AI POSSESSORI di BUONI DEL TESORO NOVENNALI 1959. Il 1° aprile è scaduta la cedola semestrale sui Buoni del Tesoro Novennali 1959 per i quali è in corso l'operazione di rinnovo. Affrettatevi ad incassare la cedola scaduta e con l'occasione potrete rinnovare i Buoni se vorrete concorrere agli speciali premi di rinnovo da L. 10 milioni ciascuno che saranno estratti il 30 giugno p. v.